

***PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE  
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA  
ALLEGATI***

---

AUTORITÀ COMPETENTE: SETTORE AMBIENTE, UFFICIO VAS

DIRIGENTE: ING. PIERANDREA BANDINU

EMAIL: [VASVIA@PROVINCIAMEDIOCAMPIDANO.IT](mailto:VASVIA@PROVINCIAMEDIOCAMPIDANO.IT)

---

AUTORITÀ PROPONENTE E PROCEDENTE: SERVIZIO TUTELA FAUNA SELVATICA, CACCIA E PESCA, OASI E PARCHI

RESPONSABILE: DR. CARLO GARAU

EMAIL: [FAUNA@PROVINCIAMEDIOCAMPIDANO.IT](mailto:FAUNA@PROVINCIAMEDIOCAMPIDANO.IT)

---

REDATTO DA: ING. ELISABETTA BINA E ING. PAOLO VARGIU

*Assessorato all' Ambiente*

## INDICE SISTEMATICO

1.	ALLEGATO I	4
1.1.	ELENCO DEI SOGGETTI DA COINVOLGERE NEL PROCESSO PARTECIPATIVO	4
2.	ALLEGATO II	7
2.1.	QUESTIONARIO	7
3.	ALLEGATO III	13
3.1.	VERBALE DELLA RIUNIONE DI SCOPING DEL PFVP DEL 07/07/2009	13
4.	ALLEGATO IV	18
4.1.	CHECKLIST DI ANFIBI, RETTILI, UCCELLI E MAMMIFERI DEL MEDIO CAMPIDANO	18
5.	ALLEGATO V	42
5.1.	SUPERFICIE AGRO-SILVO-PASTORALE	42
5.2.	QUADRO SINOTTICO DEGLI ISTITUTI FAUNISTICI PRESENTI NELLA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO	42
5.3.	ELENCO DEGLI ISTITUTI FAUNISTICI ESISTENTI NELLA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO	43
5.3.1.	OASI DI PROTEZIONE FAUNISTICA	43
5.3.2.	ZONE TEMPORANEE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA (ZTRC)	43
5.3.3.	AZIENDE AGRITURISTICO-VENATORIE	43
5.3.4.	AZIENDE IN CONCESSIONE PER LA CACCIA AUTOGESTITA	43
5.3.5.	ZONE ADDESTRAMENTO CANI	44
5.3.6.	ZONE DI ALLEVAMENTO DELLA FAUNA SELVATICA	44
5.4.	COMPENSORI FAUNISTICI OMOGENEI	45
5.5.	AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA	45

### Assessorato all' Ambiente

#### Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

TIPO DOCUMENTO: <i>Relazione</i>	VER.: <i>n. 1.00 del 21.02.2010</i>	APPROVATO CON: <i>Del. C.P. n. 15 del 10.02.2010</i>
AREA: <i>Tecnica</i>		DIRIGENTE: <i>Ing. Pierandrea Bandinu</i>
SETTORE: <i>Ambiente</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 2 2- 09025 Sanluri (VS)</i>
SERVIZIO: <i>Tutela Fauna Selvatica, Caccia e Pesca, Oasi e Parchi</i>		REDATTO DA: <i>Paolo Vargiu</i>
TEL.: <i>070 9356400</i>	FAX.: <i>0709370383</i>	
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL <i>fauna@provincia.mediocampidano.it</i>

## 1. ALLEGATO I

### 1.1. ELENCO DEI SOGGETTI DA COINVOLGERE NEL PROCESSO PARTECIPATIVO

#### 1. STATO

##### **Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare:**

- Direzione per la salvaguardia ambientale
  - Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale - VIA VAS

##### **Ministero per i beni e le attività culturali:**

- Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee:
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le province di Cagliari e Oristano
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e di Oristano

#### 2. REGIONE

##### **Assessorato della Difesa dell'Ambiente:**

- Direzione generale della Difesa dell'ambiente
  - Servizio sostenibilità ambientale e valutazione impatti
  - Servizio tutela della natura
  - Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio
  - Servizio tutela del suolo e politiche forestali
- Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale
  - Servizio protezione civile e antincendio .- Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Cagliari
- Autorità Ambientale

##### **Assessorato Lavori Pubblici**

- Direzione generale dei lavori pubblici

##### **Assessorato dell'Industria**

- Direzione generale
  - Servizio Energia
  - Servizio affari generali e promozione dello sviluppo industriale

##### **Assessorato dell' Agricoltura e riforma agro-pastorale**

- Direzione generale dell'agricoltura e riforma agro-pastorale
  - Servizio pesca
  - Servizio territorio rurale, ambiente e infrastrutture

##### **Assessorato Turismo, Artigianato e Commercio**

- Direzione generale

- Servizio Turismo

#### **Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica**

- Direzione generale della pianificazione urbanistica e della vigilanza edilizia
  - Servizio pianificazione territoriale regionale
  - Servizio territoriale demanio e patrimonio di Oristano, Nuoro e Medio Campidano
  - Servizio governo del territorio e tutela paesaggistica per le province di Oristano e del Medio-Campidano

#### **3. ALTRI ENTI E AGENZIE**

- ASL n. 6 di Sanluri - Servizio Veterinario
- ARPAS - Direzione Generale e Dipartimento di Cagliari
- Agenzia Conservatoria delle Coste
- Consorzio di Bonifica della Sardegna meridionale
- Consorzio per la zona di sviluppo industriale di Villacidro
- Ente Foreste della Sardegna
- ENAS (Ente Acque della Sardegna)
- Autorità Ambientale
- AGRIS
- LAORE
- Università degli Studi di Cagliari - Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - Dipartimento di biologia animale

#### **4. PROVINCE**

- Provincia di Oristano
- Provincia di Cagliari
- Provincia di Carbonia-Iglesias

#### **5. ENTI DI GESTIONE DI AREE PROTETTE**

- AMP del Sinis
- Parco Geominerario

#### **6. COMUNI**

- Comune di Arbus
- Comune di Barumini
- Comune di Collinas
- Comune di Furtei
- Comune di Genuri
- Comune di Gesturi
- Comune di Gonnosfanadiga
- Comune di Guspini
- Comune di Las Plassas
- Comune di Lunamatrona
- Comune di Pabillonis
- Comune di Pauli Arbarei
- Comune di Samassi
- Comune di San Gavino Monreale
- Comune di Sanluri
- Comune di Sardara
- Comune di Segariu
- Comune di Serramanna
- Comune di Serrenti
- Comune di Setzu
- Comune di Siddi
- Comune di Tuili
- Comune di Turri

- Comune di Ussaramanna
- Comune di Villacidro
- Comune di Villamar
- Comune di Villanovaforru
- Comune di Villanovafranca

## 7. PUBBLICO

- Casa di Reclusione di Is Arenas
- Aeronautica Militare - Poligono di Capo Frasca
- Autogestite
- Autogestita Arbus
- Autogestita Guspini
- Autogestita Collinas
- Autogestita Furtei
- Autogestita Gesturi
- Autogestita Gonnosfanadiga
- Autogestita Gonnosfanadiga II
- Autogestita Guspini
- Autogestita Sanluri
- Autogestita Sardara
- Autogestita Serramanna
- Autogestita Tuili
- Gestori atc, zac, etc
- Z.A.C. Arbus
- Z.A.C. Arbus II
- Z.A.C. Guspini
- Z.A.C. Gonnosfanadiga
- Z.A.C. Serrenti
- Z.A.C. Villacidro
- Z.A.C. Sardara
- Z.A.C. Sardara II
- Associazioni venatorie
- Federazione Italiana Caccia
- Libera Associazione sarda della caccia
- Associazione nazionale libera Caccia
- Associazioni Agricoltori
- Confagricoltura
- Associazioni Allevatori
- ARA-Associazione Regionale Allevatori in Sardegna
- Associazioni professionali agricole
- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
- Unione Agricoltori della provincia
- Unione Coltivatori Italiani
- Confederazione Italiana Agricoltori
- Associazioni e organizzazioni di protezione ambientale
- WWF
- LIPU
- Legambiente
- Italia Nostra
- Fondo per l'Ambiente Italiano
- Gruppo d'Intervento Giuridico
- Ente Nazionale Protezione Animali
- Club Alpino Italiano
- Amici della Terra
- Elafos
- E.N.G.E.A.
- Zampa Verde

8. CITTADINI

2. ALLEGATO II

2.1. QUESTIONARIO

Ente/Società/Consorzio	
Servizio/Dipartimento	
Nome	
Cognome	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito internet	

1. INQUADRAMENTO GENERALE E CONTENUTI DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE

1.1. RITENETE CHE L'INQUADRAMENTO GENERALE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO SIA SUFFICIENTEMENTE CHIARO?

- Si
- No

1.2. IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, SPIEGARE I MOTIVI ED EVIDENZIARE GLI ARGOMENTI DA APPROFONDIRE

---

---

---

---

---

2. OBIETTIVI DI PIANO

2.1. RITENETE CHE GLI OBIETTIVI DI PIANO INDIVIDUATI SIANO SUFFICIENTI E PERTINENTI?

- Si
- No

2.2. IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA AL QUESITO 2.1, INDICATE ULTERIORI/DIVERSI OBIETTIVI

---

---

---

---

---

### 3. ANALISI DI CONTESTO

3.1. RITENETE CHE LA METODOLOGIA E I TEMI/COMPARTI AMBIENTALI INDIVIDUATI COME PERTINENTI AL FINE DELLA DESCRIZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE SIANO ADEGUATI ED ESAUSTIVI?

- Si
- No

3.2. IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE I MOTIVI PER CUI SI RITIENE NON ADEGUATA ED ESAUSTIVA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA ED INDICARE, EVENTUALMENTE, ULTERIORI TEMI/COMPARTI PER L'ANALISI AMBIENTALE

---

---

---

---

---

---

---

### 4. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

4.1. RITENETE CHE LA METODOLOGIA PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PIANO SIA ADEGUATA?

- Si
- No

4.2. IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE PER QUALI MOTIVI NON SI RITIENE ADEGUATA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA.

---

---

---

---

---

---

---

### 5. MONITORAGGIO

5.1. RITENETE CHE LA METODOLOGIA PROPOSTA PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEL PIANO SIA ADEGUATA?

- Si
- No



5.2. IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE PER QUALI MOTIVI NON SI RITIENE ADEGUATA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA.

---

---

---

---

---

---

---

## 6. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

6.1 RITENETE CHE L'ELENCO DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE INDIVIDUATI NELL'ALLEGATO I SIA ESAUSTIVO, SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLA DIRETTIVA SULLA V.A.S., DAL D.LGS. N. 4/2008 E DALLA DGR 24/23 DEL 23 APRILE 2008?

Si

No

6.2 NEL CASO IN CUI L'ELENCO NON SIA RITENUTO ESAUSTIVO INDICARE ULTERIORI SOGGETTI DA COINVOLGERE

---

---

---

---

---

---

---

## 7. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

7.1 RITENETE CHE LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE SIANO ADEGUATE?

Si

No

7.2. IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA AL QUESITO 7.1., INDICARE ULTERIORI STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO.

---

---

---

---

---

---

---

## 8. MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO.

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

**8.1 RITENETE CHE LE MODALITÀ DI INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO DEL PUBBLICO E DEI PORTATORI DI INTERESSE SIANO ADEGUATE?**

Si

No

**8.2. IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA AL QUESITO 8.1., INDICARE ULTERIORI STRUMENTI DI INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO.**

---

---

---

---

---

---

**9. MAPPA DELLA METAINFORMAZIONE.**

**9.1 RITENETE CHE L'ELENCO DEGLI INDICATORI INDIVIDUATI NELL'ALLEGATO II SIA ESAUSTIVO?**

Si

No

**9.2. IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA AL QUESITO 9.1., INDICARE ULTERIORI INDICATORI.**

---

---

---

---

---

---

**10. PORTATA DELLE INFORMAZIONI DEL RAPPORTO AMBIENTALE OGGETTO DELLA CONSULTAZIONE**

**10.1 RITENETE CHE NELLA PROPOSTA DI INDICE DI RAPPORTO AMBIENTALE SIANO STATI PRESI IN CONSIDERAZIONE TUTTI GLI ASPETTI CHE CONSENTONO DI INDIVIDUARE GLI EFFETTI SULL'AMBIENTE?**

Si

No

**10.2. IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA AL QUESITO 9.1., INDICARE ULTERIORI PROPOSTE.**

Aspetti da approfondire	Motivazione

Aspetti da approfondire	Motivazione

## 11. INTERRELAZIONI CON ALTRI PIANI

11.1 RITENETE ESAUSTIVO L'ELENCO DEI PIANI PERTINENTI AL PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE PER IL QUALE DOVRANNO ESSERE SPECIFICATI I RAPPORTI E LE EVENTUALI INTERFERENZE CON IL PIANO STESSO?

- Si
- No

11.2. IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA AL QUESITO 10.1., INDICARE ALTRI PIANI, MOTIVANDO IN MANIERA ESAUSTIVA LE PROPOSTE.

Pianificazione Regionale	Motivazione



### 3. ALLEGATO III

#### 3.1. VERBALE DELLA RIUNIONE DI SCOPING DEL PFVP DEL 07/07/2009

Il giorno 07 Luglio 2009 alle ore 15.30 presso presso la Sala Consiliare della Provincia sita in Via Parrocchia 190, Villacidro, si è tenuta la Riunione di Scoping del Procedimento di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per la stesura del Piano faunistico venatorio della Provincia del Medio Campidano.

Hanno partecipato alla riunione per l'ufficio del Servizio Tutela Fauna Selvatica, Caccia e Pesca - Oasi e Parchi, Il responsabile, Dott. Carlo Garau e l'Ing. Stefania Vinci, per l'ufficio Valutazioni Ambientale la Dott.ssa Luisanna Massa ed i seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente competenti:

- la Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente-Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti-SAVI nelle persone dell'Ing. Alessia Cao e della Dott.ssa Giovanna Chessa
- La Regione Autonoma della Sardegna, Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale nelle persone dei sig. Stefano Corona e di Roberto Rundini
- La Regione Autonoma della Sardegna, Agenzia Regionale per la ricerca in agricoltura (AGRIS) nella persona del Sig. Giovanni Battista Serra
- L'Ente Foreste della Sardegna (E.F.D.S.) nella persona del Dott. Paolo Casula
- La Provincia di Carbonia-Iglesias nelle persone degli Ing. Ugo Piras e dell'Arch. Maria Laura Tuveri
- L'Azienda Sanitaria Locale n. 6- Servizio Veterinario nella persona del Dott. Antonio Zucca
- L'Assessorato Difesa Ambiente- Direzione generale della difesa dell'ambiente - I.R.F.S. nella persona del Dott. Paolo Onida
- Il Comune di Serrenti nella persona dell'Assessore all'Ambiente, Ornella Sanna.

Erano inoltre presenti il professionista incaricato dello sviluppo del procedimento di VAS e della redazione dello studio di Valutazione di incidenza e i professionisti incaricati della redazione del Piano faunistico Venatorio provinciale i naturalisti Dott. Mauro Murru e il Dott. Francesco Picciau.

La riunione prende avvio con i saluti ai presenti del Responsabile dell'Ufficio fauna selvatica Dott. Carlo Garau che introduce i lavori.

Prende la parola l'ing. Paolo Vargiu che illustra il documento di scoping della VAS del Piano Faunistico ed espone la calendarizzazione dello svolgimento delle diverse fasi del procedimento di VAS proponendo la riduzione dei tempi per le consultazioni della fase di scoping da 30 a 21 giorni con conclusione il 15 luglio 2009.

Prende quindi la parola il Dott. Mauro Murru per la presentazione della bozza di Piano faunistico.

Vengono descritti gli obiettivi e l'analisi del contesto territoriale con i dati di riferimento.

Si apre il dibattito e si invitano i presenti ad esporre le proprie osservazioni.

Interviene l'Ing. Alessia Cao del Servizio SAVI, Autorità Competente in materia di VAS a livello Regionale. Il servizio si riserva di presentare successivamente osservazioni scritte non avendo ancora potuto prendere visione della bozza di Piano Faunistico. Vengono poste delle osservazioni sul Rapporto preliminare, in particolare sull'analisi ambientale e sul processo partecipativo.

Per quanto riguarda quest'ultimo, si ritiene che i due strumenti non stiano andando di pari passo e che sia invece auspicabile che i due procedimenti si integrino tra di loro in modo che si riducano i tempi e il processo di VAS sia parte integrante dell'elaborazione del piano.

Lo stesso concetto vale per il Piano faunistico, che contiene una analisi ambientale molto dettagliata che dovrebbe essere totalmente integrata nel rapporto preliminare, i due documenti dovrebbero parlarsi. Gli strumenti di analisi devono essere integrativi tra loro.

Per quanto riguarda i contenuti del rapporto preliminare, ed in particolare l'analisi di contesto, sono stati definiti dei grossi temi ma non degli indicatori che nel piano sono già stati definiti. E' auspicabile che questi ultimi siano presenti non su tutte le tematiche di interesse ambientale ma solo su quelle su cui il piano può avere impatti. E' importante distinguere tra le tipologie di indicatori utilizzati nella VAS: indicatori di contesto per l'analisi del territorio, che è già stata fatta per la costruzione del Piano, Piano che verrà valutato sulla base di indicatori di valutazione degli effetti ambientali, e poi indicatori di monitoraggio che almeno una volta devono essere integrati con quelli del piano, intesi come indicatori che misurino in che direzione sta andando il piano in termini di raggiungimento degli obiettivi del medesimo e degli obiettivi trasversali ambientali. A questo proposito verrà messo a disposizione un documento metodologico sul monitoraggio elaborato dell'ISPRA, agenzia nazionale di protezione ambientale, che definisce la metodologia di costruzione degli indicatori molto efficace che può essere utile per il monitoraggio del Piano Faunistico, partendo dagli obiettivi ambientali e di piano e verifica le azioni del piano che contribuiscono a raggiungere quell'obiettivo, individua indicatori che misurino se l'azione viene realizzata e quanto, e di conseguenza valuta come la situazione ambientale sia stata modificata da quella azione di Piano. In questo modo garantisce che gli obiettivi ambientali inseriti nel piano vengano effettivamente realizzati e non siano solamente una dichiarazione di intenti. Per ultimo a proposito del monitoraggio è utile pensare, in caso si prevedano sistemi monitoraggio specifici, chi è responsabile del monitoraggio e del popolamento degli indicatori delle azioni previste nel piano e come si vorranno condividere i risultati. Il monitoraggio serve a verificare se il piano sta andando nella direzione giusta e, se non sta andando nella direzione giusta, per rimodularlo. Si presuppone che i risultati siano analizzati e ridiscussi con i soggetti interessati. E' necessario definire già da questa fase come verranno condivisi e discussi i risultati del monitoraggio. Il Dott. Garau ringrazia per l'utilità dei suggerimenti e spiega che il percorso inizialmente diverso è

dovuto alla necessità di dare un'accelerata alla redazione del Piano faunistico visti i tempi ristretti per la sua presentazione alla Ragione.

Prende la parola il Dott. Zucca, si scusa per l'argomento che probabilmente è fuori tema ma sottolinea l'interesse della ASL per quanto riguarda l'anagrafe canina e la cattura dei cani randagi.

Vedendo l'interesse della Provincia a proposito della fauna selvatica ricorda che la ASL si trova a controllare il randagismo di cani che, non solo danneggiano le greggi, ma anche la fauna selvatica e i volatili. Considerata la carenza di personale nei loro servizi chiede che la Provincia metta a disposizione una somma per incentivare l'iscrizione dei cani all'anagrafe negli allevamenti nelle aree di interesse in cui sono presenti i cervi e per prevedere dei contributi a chi porta un cane randagio catturato, ed inoltre, una volta anagrafati i cani, sanzionare i proprietari che non li tengono nei propri ovili. I cani abbandonati vengono catturati e messi nei canili comunali a spese dei comuni e tolti dall'ambiente. Sottolinea l'importanza di coinvolgere i proprietari degli allevamenti e chi opera nel territorio per prevenire il rinselvaticamento dei cani incentivandone la cattura. Ricorda che esiste una norma regionale che prevede un indennizzo agli allevatori che abbiano subito danni a causa dei cani randagi. Chiede, inoltre, la possibilità di incentivare anche la caccia alla volpe, responsabile di molti danni.

Risponde il Dott. Garau asserendo che l'intervento non è fuori tema ma che anzi la lotta contro il randagismo potrebbe far parte del piano di gestione e tutela della fauna dal momento che i cervi sono bene indisponibile dello Stato e la Provincia è demandata alla loro tutela. Si sta cercando di intervenire a tal proposito ma non è possibile adottare il metodo dell'abbattimento dei cani. Si sta invece valutando l'inserimento di gabbie nel territorio, specifiche per la cattura dei cani. La Provincia si sta attivando utilizzando a tutela della fauna i fondi regionali per mettere in pratica azioni per frenare il rinselvaticamento dei cani. Questa è un'azione che può essere sicuramente inserita nelle buone pratiche del piano di gestione.

Interviene il Sig. Giovanni Battista per Agris. Specifica che il suo Settore si occupa della specie minori e delle razze in via di estinzione. Sottolinea che è indispensabile la conoscenza approfondita delle specie, del territorio e dell'impatto dell'uomo con l'ambiente. Con l'utilizzo dei visori notturni e similari si possono individuare quali areali sono preferiti dai cani. Il problema non è circoscritto solo ai cani randagi ma riguarda anche gruppi di cani che si sono staccati completamente dall'uomo e hanno sviluppato dinamiche da selvatico. Questi cani sono foraggiati da chi fa macellazioni clandestine che, abbandonando gli scarti sul terreno, induce così nei cani l'abitudine a frequentare quei luoghi dove trovano facile alimento. Una volta individuate queste aree di alimentazione, bisogna trovare i sistemi atti a scoraggiare chi abbandona gli scarti delle macellazioni clandestine perché i cani così abituati il giorno che non trovano gli scarti come alimento, aggrediscono le greggi o i cervi.

Bisogna considerare, inoltre, le parassitosi e le zoonosi e quando costano alla società. A questo proposito ricorda che c'è stata una recrudescenza della rickettiosi. Con gli stessi mezzi con cui si controlla il territorio si deve prevedere di controllare tante altre situazioni. Sicuramente è importante coinvolgere i diversi enti deputati al controllo e alla ricerca. Quello che si fa in una Provincia, se non

completamente sovrapponibile a ciò che si fa in un'altra, è importante dividerlo e mettere a disposizione i dati degli altri Enti.

Risponde il Dott. Garau per affermare che il Servizio tutela fauna selvatica non aspetta l'entrata in vigore del piano per svolgere il suo compito di tutela della fauna selvatica e risarcimento dei proprietari dei poderi che subiscono i danni. Il Servizio scambia i dati con tutti gli istituti che si occupano di fauna ed è disponibile per imparare e ascoltare dalle esperienze altrui. Nel piano di gestione è stato chiesto alla provincia di attivare delle convenzioni con i veterinari. Questi sono costi che devono essere presi in considerazione. Considerando che molto spesso gli incidenti avvengono la notte ed il fine settimana, quando non sempre è possibile reperire il personale deputato al controllo ed i veterinari della ASL, appare evidente come sia necessario che gli Enti preposti ai controlli si accordino per partecipare alle spese di convenzione con i veterinari.

Prende la parola il Dott. Zucca in merito alle zoonosi ed in particolare alla echinococcosi. Ricorda che i cani sono i vettori della malattia in quanto si nutrono dei visceri degli erbivori e dei capi della fauna selvatica. Bisogna tener presente sia la tutela dell'animale sia della salute umana. La legge 281 del 14/08/91 sulla tutela dice che gli animali pericolosi possono essere abbattuti. Porta ad esempio la leishmaniosi, che si sta diffondendo perché gli animali infetti vengono tenuti in vita e trasmettono la malattia attraverso gli insetti vettore. Bisogna valutare l'ipotesi estrema, in questo caso, di abbattere cani che costituiscono un pericolo per la salute pubblica.

Risponde il Dott. Garau precisando che anche la Forestale può abbattere un animale solo dopo che il veterinario della ASL ha decretato la sua pericolosità. Sottolinea l'utilità della presenza del funzionario regionale IRFS, il Dott. Paolo Onida, perché possa essere portavoce delle esigenze espresse nella riunione presso la RAS, visto che il problema è annoso e bisogna trovare una soluzione. La Provincia ad esempio sta agendo per l'eradicazione della nutria ma nel caso della popolazione del Rio Mannu non si possono ottenere risultati se non si ottiene la collaborazione dei confinanti con il tramite della Regione. La stessa azione può essere intrapresa con il problema dei cani randagi prima che degeneri.

Interviene il Sig. Stefano Corona del CFVA chiedendo che, visti i tempi stretti delle consultazioni ed la presenza di incendi e si possa avere a disposizione la bozza scritta del piano faunistico. Ribadisce che il CFVA non può intervenire sul tema dei cani, ci sono altri Enti proposti ad intervenire. Chiede su quale base siano state costruite le tabelle sui danni da fauna selvatica.

In merito risponde il Dott. Garau chiarendo che l'unico caso in cui non si ha la certezza di chi sia il responsabile dei danni riguarda il gruccione. In caso di danneggiamenti il tecnico della Provincia esegue un sopralluogo entro 24/48 ore e valuta il danno agronomico, non se lo scortecciamento è determinato dal cervo o dal cinghiale. La Provincia non ha né mezzi e né personale per condurre la valutazione delle tracce. Interviene il Dott. Mauro Murru per sottolineare l'importanza di arrivare in futuro a fare il monitoraggio dei danni alle colture con esperti che siano in grado di valutare le tracce.



La riunione viene chiusa alle ore 18,30 con l'accordo di pubblicare sul sito web provinciale la presentazione della bozza del piano faunistico esposta in riunione.

Sanluri, 08.07.2009

Il Responsabile del Servizio Tutela Fauna Selvatica

*Dott. Carlo Garau*

## 4. ALLEGATO IV

### 4.1. CHECKLIST DI ANFIBI, RETTILI, UCCELLI E MAMMIFERI DEL MEDIO CAMPIDANO

Le tabelle che seguono contengono la checklist delle specie di fauna appartenenti alle Classi degli Anfibi, Rettili, Uccelli e Mammiferi presenti nel Medio Campidano.

Per ogni specie vengono riportate le seguenti informazioni:

- Classe, Ordine, Famiglia, nome scientifico e nome comune;
- livello di protezione in base alla normativa comunitaria, nazionale e regionale (Legenda 1);
- l'eventuale appartenenza a categorie di rischio secondo la codifica IUCN (Legenda 2);
- la provenienza del dato o la principale provenienza del dato (Legenda 3).

#### Legenda 1 - Simbologia delle direttive internazionali presenti in tabella

Simbologia delle direttive internazionali presenti in tabella	
Direttiva 79/409/CEE	- All. I: specie per le quali sono previste misure speciali di conservazione dell'habitat e l'istituzione di Zone di Protezione Speciale. La caccia di queste specie è tassativamente vietata, assieme alla cattura, la vendita e alla raccolta delle uova. - All. II/1: specie cacciabili. - All. II/2: specie cacciabili solo se menzionate nella legislazione nazionale di riferimento. - All. III/1: specie per le quali sono permesse le attività di cui all'Art. 6.1 (la caccia, la cattura, la vendita e raccolta delle uova) - All. III/2: come per l'All. III/1, ma a discrezione degli Stati membri e con le limitazioni da essi previste, dopo consultazione con la Commissione.
Convenzione di Berna (1979)	- Ap. II: Specie animali strettamente protette (protezione dell'habitat). - Ap. III: Specie Protette.
CITES	- All. A: Specie che figurano nell'Appendice I della CITES e per le quali gli Stati europei non hanno avanzato riserve; qualsiasi specie in via d'estinzione che sia oggetto di commercio internazionale. - All. B: Specie che figurano nell'Appendice II della CITES, salvo quelle elencate nell'Allegato A; specie che figurano nell'Appendice I della CITES per le quali è stata avanzata una riserva da parte di qualche Paese europeo; ogni altra specie non compresa nelle appendici I e II della CITES quali specie oggetto di un volume di scambi internazionali che potrebbero essere incompatibili con il mantenimento della popolazione; specie per le quali si è stabilito che l'inserimento nell'ambiente naturale delle Comunità Europea costituisce un pericolo ecologico. - All. D: Specie non elencate negli Allegati da A a C per le quali il volume delle importazioni in Comunità europea giustifica una vigilanza; specie elencate nell'Appendice III della CITES per le quali è stata avanzata una riserva. Le specie a rischio d'estinzione prese in considerazione nella CITES sono suddivise in tre Appendici: - Ap. I: Specie gravemente minacciate di estinzione per le quali è rigorosamente vietato il commercio. - Ap. II: Specie il cui commercio è regolamentato per evitare sfruttamenti incompatibili con la loro sopravvivenza. Gli esemplari devono essere accompagnati da documento d'esportazione numerato. - Ap. III: Specie protette da singoli Stati per regolamentare le esportazioni dai loro territori.
Convenzione di Bonn (1979)	- Ap. 1: specie minacciate, per le quali gli Stati contraenti si impegnano a conservare e, dove possibile e appropriato, ripristinare l'habitat; prevenire, eliminare o minimizzare gli effetti negativi degli ostacoli alla migrazione; prevenire, ridurre o controllare gli effetti nocivi derivanti dall'introduzione di specie esotiche. - Ap. 2: specie migratorie il cui stato di conservazione è insoddisfacente e per le quali gli Stati contraenti si impegnano a stipulare accordi internazionali atti a migliorarne le condizioni.

Simbologia delle direttive internazionali presenti in tabella	
Direttiva 92/43/CEE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ap. II. Specie animali e vegetali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione.</li> <li>- Ap. IV. Specie animali e vegetali di interesse comunitario che richiedono protezione rigorosa.</li> <li>- Ap. V. Specie animali e vegetali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione.</li> </ul>

### Legenda 2 Categorie di rischio per le specie IUCN

Sigla	Italiano	English
EX	Estinto	Extinct
EW	Estinto in natura	Extinct in the wild
CR	Gravemente minacciato	Critically endangered
EN	Minacciato	Endangered
VU	Vulnerabile	Vulnerable
cd	Dipendenti dalla protezione	Conservation Dependent
LR	A minor rischio	Lower Risk
nt	Quasi a rischio	Near Threatened
lc	A rischio relativo	Least Concern
DD	Dati insufficienti	Data Deficient
NE	Non valutato	Not Evaluated

### Legenda 3 Provenienze del dato o principale provenienza del dato

Sigla	Bibliografia
PdG SIC	Piano di gestione del Sito di Interesse Comunitario
Censimenti RAS	Dieci anni di censimenti nelle zone umide della Sardegna
Censimenti Marceddi	Censimento zona umida di Marceddi
CVF Sard	Carta delle vocazioni faunistiche della Sardegna

**CHECKLIST DELLA ERPETOFAUNA DEL MEDIO CAMPIDANO**

Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	BERNA Ap.2	BERNA Ap.3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D	BONN Ap.1	BONN Ap.2	HABITAT Ap.2	HABITAT Ap.4	HABITAT Ap.5	IUCN	L. R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L.R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L.R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L.R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato
1	Amphibia	ANURA	Alytidae	<i>Discoglossus sardus</i> (Tschudi, 1837)	Discoglossino sardo		x							x	x		lc				PdG SIC
2	Amphibia	ANURA	Bufonidae	<i>Bufo viridis</i> (Laurenti, 1768)	Rospo smeraldino		x								x		lc				PdG SIC
3	Amphibia	ANURA	Hylidae	<i>Hyla sarda</i> (De Betta, 1853)	Raganella tirrenica (sarda)		x								x		lc				PdG SIC
4	Amphibia	CAUDATA	Plethodontidae	<i>Atylodes genei</i> (Temminck & Schlegel, 1838)	Geotritone dell'Iglesiente		x							x	x		VU				PdG SIC
5	Amphibia	CAUDATA	Plethodontidae	<i>Speleomantes imperialis</i> (Stefani, 1969)	Geotritone odoroso		x							x	x		NT				PdG SIC
6	Amphibia	CAUDATA	Salamandridae	<i>Euproctus platycephalus</i> (Gravenhorst, 1829)	Euprotto sardo		x								x		EN				PdG SIC
7	Reptilia	TESTUDINES	Cheloniidae	<i>Caretta caretta</i> (Linnaeus, 1758)	Tartaruga caretta		x	x			x		x	x			EN				PdG SIC
8	Reptilia	TESTUDINES	Emydidae	<i>Emys orbicularis</i> (Linnaeus, 1758)	Testuggine d'acqua		x						x	x			LR/nt				PdG SIC
9	Reptilia	TESTUDINES	Testudinidae	<i>Testudo graeca</i> (Linnaeus, 1758)	Testuggine greca (moresca)		x	x						x	x		VU				PdG SIC
10	Reptilia	TESTUDINES	Testudinidae	<i>Testudo hermanni</i> (Gmelin, 1789)	Testuggine comune (di Hermann)		x	x						x	x		LR/nt				PdG SIC
11	Reptilia	TESTUDINES	Testudinidae	<i>Testudo marginata</i> (Schoepff, 1792)	Testuggine marginata		x	x						x	x		LR/lc				PdG SIC
12	Reptilia	SQUAMATA	Colubridae	<i>Coluber (Hemorrhois) hippocrepis</i> (Linnaeus, 1758)	Colubro ferro di cavallo (sardo)		x								x		lc				PdG SIC
13	Reptilia	SQUAMATA	Colubridae	<i>Coluber (Hierophis) viridiflavus</i> (Lacépède, 1789)	Biacco		x								x		lc				PdG SIC
14	Reptilia	SQUAMATA	Colubridae	<i>Natrix maura</i> (Linnaeus, 1758)	Natrice (Biscia) viperina			x									lc				PdG SIC
15	Reptilia	SQUAMATA	Colubridae	<i>Natrix natrix cetti</i> (Gené, 1839) ( <i>N. n. corsa</i> (Hecht, 1930))	Natrice (Biscia) di Cetti										x		LR/lc				PdG SIC
16	Reptilia	SQUAMATA	Gekkonidae	<i>Euleptes europaea</i> (Gené, 1838)	Tarantolino (Fillodattilo)		x							x	x		NT				PdG SIC
17	Reptilia	SQUAMATA	Gekkonidae	<i>Hemidactylus turcicus</i> (Linnaeus, 1758)	Geco verrucoso			x									lc				PdG SIC
18	Reptilia	SQUAMATA	Gekkonidae	<i>Tarentola mauritanica</i> (Linnaeus, 1758)	Tarentola muraiola			x									lc				PdG SIC
19	Reptilia	SQUAMATA	Lacertidae	<i>Algyroides fitzingeri</i> (Wiegmann, 1834)	Algiroide nano		x							x			lc				PdG SIC
20	Reptilia	SQUAMATA	Lacertidae	<i>Podarcis siculus cettii</i> (Cara, 1872)	Lucertola campestre		x								x		lc				PdG SIC
21	Reptilia	SQUAMATA	Lacertidae	<i>Podarcis tiliguerta</i> (Gmelin, 1789)	Lucertola tiliguerta (tirrenica)		x								x		lc				PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	BERNA Ap.2	BERNA Ap.3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D	BONN Ap.1	BONN Ap.2	HABITAT Ap.2	HABITAT Ap.4	HABITAT Ap.5	IUCN	L.R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L.R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L.R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L.R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato
22	Reptilia	SQUAMATA	Scincidae	<i>Chalcides chalcides vittatus</i> (Leuckart, 1828)	Luscengola				x									lc				PdG SIC
23	Reptilia	SQUAMATA	Scincidae	<i>Chalcides ocellatus tiligugu</i> (Gmelin, 1789)	Gongilo sardo		x								x			lc				PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

CHECKLIST DELL'AVIFAUNA DEL MEDIO CAMPIDANO

N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All. 1	79/409 CEE All. 2/I	79/409 CEE All. 2/II	79/409 CEE All. 3/I	79/409 CEE All. 3/II	BERNA Ap. 2	BERNA Ap. 3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D	BONN Ap. 1	BONN Ap. 2	IUCN	L. R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L. R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L. R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L. R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato
						x	x																	
24	Aves	PODICIPEDIFORMES	Podicipedidae	<i>Podiceps cristatus</i> (Linnaeus, 1758)	Svasso maggiore	x							x							lc				Censimenti RAS
25	Aves	PODICIPEDIFORMES	Podicipedidae	<i>Podiceps nigricollis</i> (Brehm C.L., 1831)	Svasso piccolo	x						x								lc				Censimenti RAS
26	Aves	PODICIPEDIFORMES	Podicipedidae	<i>Tachybaptus ruficollis</i> (Pallas, 1764)	Tuffetto	x						x								lc				Censimenti RAS
27	Aves	PODICIPEDIFORMES	Procellariidae	<i>Calonectris diomedea</i> (Scopoli, 1769)	Berta maggiore	x	x					x								lc				PdG SIC
28	Aves	PODICIPEDIFORMES	Procellariidae	<i>Puffinus puffinus</i> (Brünnich, 1764)	Berta minore	x						x								lc				PdG SIC
29	Aves	PROCELARIIFORMES	Hydrobatidae	<i>Hydrobates pelagicus</i> (Linnaeus, 1758)	Uccello delle tempeste	x	x					x								lc				PdG SIC
30	Aves	PELECANIFORMES	Phalacrocoracidae	<i>Phalacrocorax aristotelis desmarestii</i> (Linnaeus, 1758)	Marangone dal ciuffo ss. mediterranea	x	x													lc				PdG SIC
31	Aves	PELECANIFORMES	Phalacrocoracidae	<i>Phalacrocorax carbo</i> (Linnaeus, 1758)	Cormorano	x							x							lc				Censimenti RAS
32	Aves	PELECANIFORMES	Sulidae	<i>Sula bassana</i> (Linnaeus, 1758)	Sula	x							x							lc				PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

TIPO DOCUMENTO : Relazione

VER.: n. 1.00 del 21.02.2010

APPROVATO CON: Del. C.P. n. 15 del 10.02.2010

N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune													IUCN	L.R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L.R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L.R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L.R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato			
						L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All. 1	79/409 CEE All. 2/I	79/409 CEE All. 2/II	79/409 CEE All. 3/I	79/409 CEE All. 3/II	BERNA Ap. 2	BERNA Ap. 3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D						BONN Ap. 1	BONN Ap. 2	
33	Aves	CICONIIFORMES	Ardeidae	<i>Ardea cinerea</i> (Linnaeus, 1758)	Airone cenerino		x													lc				Censimenti RAS	
34	Aves	CICONIIFORMES	Ardeidae	<i>Ardea purpurea</i> (Linnaeus, 1766)	Airone rosso		x	x						x							lc				PdG SIC
35	Aves	CICONIIFORMES	Ardeidae	<i>Ardeola ralloides</i> (Scopoli, 1769)	Sgarza ciuffetto		x	x						x							lc				PdG SIC
36	Aves	CICONIIFORMES	Ardeidae	<i>Botaurus stellaris</i> (Linnaeus, 1758)	Tarabuso		x		x					x							lc				PdG SIC
37	Aves	CICONIIFORMES	Ardeidae	<i>Bubulcus ibis</i> (Linnaeus, 1758)	Airone guardabuoi			x						x							lc				Censimenti RAS
38	Aves	CICONIIFORMES	Ardeidae	<i>Egretta (Ardea) alba</i> (Casmerodius albus) (Linnaeus, 1758)	Airone bianco maggiore			x	x					x							lc				PdG SIC
39	Aves	CICONIIFORMES	Ardeidae	<i>Egretta garzetta</i> (Linnaeus, 1766)	Garzetta			x	x					x							lc				Censimenti RAS
40	Aves	CICONIIFORMES	Ardeidae	<i>Ixobrychus eurhythmus</i> (Swinhoe, 1873)	Tarabusino orientale			x							x						lc				PdG SIC
41	Aves	CICONIIFORMES	Ardeidae	<i>Ixobrychus minutus</i> (Linnaeus, 1766)	Tarabusino			x	x					x							lc				PdG SIC
42	Aves	CICONIIFORMES	Ardeidae	<i>Nycticorax nycticorax</i> (Linnaeus, 1758)	Nitticora			x	x					x							lc				PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati







N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune															Provenienza del dato			
						L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All. 1	79/409 CEE All. 2/I	79/409 CEE All. 2/II	79/409 CEE All. 3/I	79/409 CEE All. 3/II	BERNA Ap. 2	BERNA Ap. 3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D	BONN Ap. 1	BONN Ap. 2		IUCN	L. R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L. R. 23/98 art 47 CAPO II)
65	Aves	ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Accipiter gentilis arrigonii</i> (Kleinschmidt, 1903)	Astore ss. di Sardegna e Corsica	x		x									x	lc					PdG SIC
66	Aves	ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Accipiter nisus wolterstolffi</i> (Kleinschmidt, 1901)	Sparviere sardo	x											x	lc					PdG SIC
67	Aves	ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Aquila chrysaetos</i> (Linnaeus, 1758)	Aquila reale	x		x									x	lc					PdG SIC
68	Aves	ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Buteo buteo</i> (Linnaeus, 1758)	Poiana	x											x	lc					PdG SIC
69	Aves	ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Buteo buteo arrigonii</i> (Picchi, 1903)	Poiana sarda	x												cd					PdG SIC
70	Aves	ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Circus aeruginosus</i> (Linnaeus, 1758)	Falco di palude	x		x									x	lc					Censimenti RAS
71	Aves	ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Circus cyaneus</i> (Linnaeus, 1766)	Albanella reale	x		x									x	lc					PdG SIC
72	Aves	ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Circus pygargus</i> (Linnaeus, 1758)	Albanella minore	x		x									x	lc					PdG SIC
73	Aves	ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Haliaeetus albicilla</i> (Linnaeus, 1758)	Aquila di mare	x		x									x	lc					PdG SIC
74	Aves	ACCIPITRIFORMES	Accipitridae	<i>Hieraaetus fasciatus</i> (Vieillot, 1822)	Aquila del Bonelli	x		x									x	lc					PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati



N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All. 1	79/409 CEE All. 2/I	79/409 CEE All. 2/II	79/409 CEE All. 3/I	79/409 CEE All. 3/II	BERNA Ap. 2	BERNA Ap. 3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D	BONN Ap. 1	BONN Ap. 2	IUCN	L. R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L. R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L. R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L. R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato
86	Aves	GRUIFORMES	Rallidae	<i>Gallinula chloropus</i> (Linnaeus, 1758)	Gallinella d'acqua				x				x							lc		x	x	CVF Sard
87	Aves	GRUIFORMES	Rallidae	<i>Porphyrio porphyrio</i> (Linnaeus, 1758)	Pollo sultano	x	x					x								lc				Censimenti RAS
88	Aves	GRUIFORMES	Rallidae	<i>Porzana parva</i> (Scopoli, 1769)	Schiribilla		x	x				x								lc				PdG SIC
89	Aves	GRUIFORMES	Rallidae	<i>Porzana porzana</i> (Linnaeus, 1766)	Voltolino		x	x				x								lc				PdG SIC
90	Aves	GRUIFORMES	Rallidae	<i>Rallus aquaticus</i> (Linnaeus, 1758)	Porciglione				x				x							lc		x	x	Censimenti RAS
91	Aves	CHARADRIIFORMES	Burhinidae	<i>Burhinus oedicephalus</i> (Linnaeus, 1758)	Occhione		x	x				x						x		lc				PdG SIC
92	Aves	CHARADRIIFORMES	Charadriidae	<i>Charadrius alexandrinus</i> (Linnaeus, 1758)	Fratino		x					x						x		lc				Censimenti RAS
93	Aves	CHARADRIIFORMES	Charadriidae	<i>Pluvialis (Charadrius) apricaria</i> (Linnaeus, 1758)	Piviere dorato		x	x	x	x		x						x		lc				PdG SIC
94	Aves	CHARADRIIFORMES	Charadriidae	<i>Pluvialis squatarola</i> (Linnaeus, 1758)	Pivieressa		x	x	x				x					x		lc				PdG SIC
95	Aves	CHARADRIIFORMES	Charadriidae	<i>Vanellus vanellus</i> (Linnaeus, 1758)	Pavoncella				x				x					x		lc		x	x	Censimenti RAS
96	Aves	CHARADRIIFORMES	Glareolidae	<i>Glareola pratincola</i> (Linnaeus, 1766)	Pernice di mare	x	x					x						x		lc				PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati











N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune													IUCN	L.R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L.R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L.R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L.R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato	
						L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All.1	79/409 CEE All.2/I	79/409 CEE All.2/II	79/409 CEE All.3/I	79/409 CEE All.3/II	BERNA Ap.2	BERNA Ap.3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D						BONN Ap.1
137	Aves	STRIGIFORMES	Tytonidae	<i>Tyto alba</i> (Scopoli, 1769)	Barbagianni	x													lc				PdG SIC
138	Aves	CAPRIMULGIFORMES	Caprimulgidae	<i>Caprimulgus europaeus</i> (Linnaeus, 1758)	Succiacapre		x	x											lc				PdG SIC
139	Aves	APODIFORMES	Apodidae	<i>Apus (Tachymarpis) melba</i> (Linnaeus, 1758)	Rondone maggiore		x												lc				PdG SIC
140	Aves	APODIFORMES	Apodidae	<i>Apus apus</i> (Linnaeus, 1758)	Rondone		x												lc				PdG SIC
141	Aves	APODIFORMES	Apodidae	<i>Apus pallidus</i> (Shelley, 1870)	Rondone pallido		x												lc				PdG SIC
142	Aves	CORACIIFORMES	Alcedinidae	<i>Alcedo atthis</i> (Linnaeus, 1758)	Martin pescatore		x	x											lc				Censimenti RAS
143	Aves	CORACIIFORMES	Coraciidae	<i>Coracias garrulus</i> (Linnaeus, 1758)	Ghiandaia marina		x	x											x	NT			PdG SIC
144	Aves	CORACIIFORMES	Meropidae	<i>Merops apiaster</i> (Linnaeus, 1758)	Gruccione		x												x	lc			PdG SIC
145	Aves	CORACIIFORMES	Upupidae	<i>Upupa epops</i> (Linnaeus, 1758)	Upupa		x													lc			PdG SIC
146	Aves	PICIFORMES	Picidae	<i>Jynx torquilla</i> (Linnaeus, 1758)	Torricollo		x													lc			PdG SIC
147	Aves	PICIFORMES	Picidae	<i>Picooides (Dendrocopos) major</i> (Linnaeus, 1758)	Picchio rosso maggiore		x													lc			PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune													IUCN	L.R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L.R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L.R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L.R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato	
						L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All. 1	79/409 CEE All. 2/I	79/409 CEE All. 2/II	79/409 CEE All. 3/I	79/409 CEE All. 3/II	BERNA Ap. 2	BERNA Ap. 3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D						BONN Ap. 1
148	Aves	PASSERIFORMES	Alaudidae	<i>Alauda arvensis</i> (Linnaeus, 1758)	Allodola	x			x										lc		x	x	CVF Sard
149	Aves	PASSERIFORMES	Alaudidae	<i>Calandrella brachydactyla</i> (Leisler, 1814)	Calandrella	x	x						x						lc				PdG SIC
150	Aves	PASSERIFORMES	Alaudidae	<i>Lullula arborea</i> (Linnaeus, 1758)	Tottavilla	x	x						x						lc				PdG SIC
151	Aves	PASSERIFORMES	Alaudidae	<i>Melanocorypha calandra</i> (Linnaeus, 1766)	Calandra	x	x						x						lc				PdG SIC
152	Aves	PASSERIFORMES	Corvidae	<i>Corvus corax</i> (Linnaeus, 1758)	Corvo imperiale	x							x						lc				PdG SIC
153	Aves	PASSERIFORMES	Corvidae	<i>Corvus corone cornix</i> (Linnaeus, 1758)	Cornacchia grigia					x									lc		x	x	PdG SIC
154	Aves	PASSERIFORMES	Corvidae	<i>Corvus monedula</i> (Linnaeus, 1758)	Taccola	x													lc				PdG SIC
155	Aves	PASSERIFORMES	Corvidae	<i>Garrulus glandarius</i> (Linnaeus, 1758)	Ghiandaia					x									lc		x	x	PdG SIC
156	Aves	PASSERIFORMES	Emberizidae	<i>Emberiza cirius</i> (Linnaeus, 1758)	Zigolo nero	x							x						lc				PdG SIC
157	Aves	PASSERIFORMES	Emberizidae	<i>Miliaria calandra</i> (Linnaeus, 1758)	Strillozzo	x							x						lc				PdG SIC
158	Aves	PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Carduelis chloris</i> (Linnaeus, 1758)	Verdone	x							x						lc				PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All. 1	79/409 CEE All. 2/I	79/409 CEE All. 2/II	79/409 CEE All. 3/I	79/409 CEE All. 3/II	BERNA Ap. 2	BERNA Ap. 3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D	BONN Ap. 1	BONN Ap. 2	IUCN	L. R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L. R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L. R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L. R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato
						x	x																	
159	Aves	PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Carduelis cannabina</i> (Linnaeus, 1758)	Fanello	x						x								lc				PdG SIC
160	Aves	PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Carduelis carduelis</i> (Linnaeus, 1758)	Cardellino	x						x								lc				PdG SIC
161	Aves	PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Coccothraustes coccothraustes</i> (Linnaeus, 1758)	Frosone	x						x								lc				PdG SIC
162	Aves	PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Fringilla coelebs</i> (Linnaeus, 1758)	Fringuello	x							x							lc				PdG SIC
163	Aves	PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Carduelis citrinella</i> (Pallas, 1764)	Venturone	x						x								lc				PdG SIC
164	Aves	PASSERIFORMES	Fringillidae	<i>Serinus serinus</i> (Linnaeus, 1766)	Verzellino	x						x								lc				PdG SIC
165	Aves	PASSERIFORMES	Hirundinidae	<i>Delichon urbicum</i> (Linnaeus, 1758)	Balestruccio	x						x								lc				PdG SIC
166	Aves	PASSERIFORMES	Hirundinidae	<i>Hirundo daurica</i> (Linnaeus, 1771)	Rondine rossiccia	x						x								lc				PdG SIC
167	Aves	PASSERIFORMES	Hirundinidae	<i>Hirundo rustica</i> (Linnaeus, 1758)	Rondine	x						x								lc				PdG SIC
168	Aves	PASSERIFORMES	Hirundinidae	<i>Ptyonoprogne rupestris</i> (Scopoli, 1769)	Rondine montana	x						x								lc				PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune													IUCN	L.R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L.R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L.R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L.R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato	
						L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All.1	79/409 CEE All.2/I	79/409 CEE All.2/II	79/409 CEE All.3/I	79/409 CEE All.3/II	BERNA Ap.2	BERNA Ap.3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D						BONN Ap.1
169	Aves	PASSERIFORMES	Laniidae	<i>Lanius collurio</i> (Linnaeus, 1758)	Averla piccola		x	x											lc				PdG SIC
170	Aves	PASSERIFORMES	Laniidae	<i>Lanius senator</i> (Linnaeus, 1758)	Averla capirosa		x												lc				PdG SIC
171	Aves	PASSERIFORMES	Motacillidae	<i>Anthus campestris</i> (Linnaeus, 1758)	Calandro		x	x											lc				PdG SIC
172	Aves	PASSERIFORMES	Motacillidae	<i>Anthus pratensis</i> (Linnaeus, 1758)	Pispola		x												lc				PdG SIC
173	Aves	PASSERIFORMES	Motacillidae	<i>Motacilla cinerea</i> (Tunstall, 1771)	Ballerina gialla		x												lc				PdG SIC
174	Aves	PASSERIFORMES	Muscicapidae	<i>Muscicapa striata</i> (Pallas, 1764)	Pigliamosche		x											x	lc				PdG SIC
175	Aves	PASSERIFORMES	Paridae	<i>Parus ater</i> (Linnaeus, 1758)	Cincia mora		x												lc				PdG SIC
176	Aves	PASSERIFORMES	Paridae	<i>Parus caeruleus</i> (Linnaeus, 1758)	Cinciarella		x												lc				PdG SIC
177	Aves	PASSERIFORMES	Paridae	<i>Parus major</i> (Linnaeus, 1758)	Cinciallegra		x												lc				PdG SIC
178	Aves	PASSERIFORMES	Passeridae	<i>Passer hispaniolensis</i> (Temminck, 1820)	Passera sarda		x												lc		x	x	PdG SIC
179	Aves	PASSERIFORMES	Passeridae	<i>Passer montanus</i> (Linnaeus, 1758)	Passera mattugia		x												lc		x		PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune													IUCN	L.R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L.R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L.R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L.R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato	
						L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All. 1	79/409 CEE All. 2/I	79/409 CEE All. 2/II	79/409 CEE All. 3/I	79/409 CEE All. 3/II	BERNA Ap. 2	BERNA Ap. 3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D						BONN Ap. 1
180	Aves	PASSERIFORMES	Passeridae	<i>Petronia petronia</i> (Linnaeus, 1766)	Passera lagia	x													lc				PdG SIC
181	Aves	PASSERIFORMES	Sturnidae	<i>Sturnus unicolor</i> (Temminck, 1820)	Storno nero	x		x											lc				PdG SIC
182	Aves	PASSERIFORMES	Sturnidae	<i>Sturnus vulgaris</i> (Linnaeus, 1758)	Storno	x													lc	x			CVF Sard
183	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Acrocephalus arundinaceus</i> (Linnaeus, 1758)	Cannareccione	x													lc				PdG SIC
184	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Acrocephalus melanopogon</i> (Temminck, 1823)	Forapaglie castagnolo	x	x												lc				PdG SIC
185	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Cettia cetti</i> (Temminck, 1820)	Usignolo di fiume	x													lc				PdG SIC
186	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Cisticola juncidis</i> (Rafinesque, 1810)	Beccamoschino	x													lc				PdG SIC
187	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Phylloscopus sibilatrix</i> (Bechstein, 1795)	Lui verde	x													lc				PdG SIC
188	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Phylloscopus trochilus</i> (Linnaeus, 1758)	Lui grosso	x													lc				PdG SIC
189	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Regulus ignicapillus</i> (Temminck, 1820)	Fiorrancino	x													lc				PdG SIC
190	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia atricapilla</i> (Linnaeus, 1758)	Capinera	x													lc				PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All. 1	79/409 CEE All. 2/I	79/409 CEE All. 2/II	79/409 CEE All. 3/I	79/409 CEE All. 3/II	BERNA Ap. 2	BERNA Ap. 3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D	BONN Ap. 1	BONN Ap. 2	IUCN	L. R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L. R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L. R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L. R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato
						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
191	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia borin</i> (Boddaert, 1783)	Beccafico		x						x							lc				PdG SIC
192	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia cantillans</i> (Pallas, 1784)	Sterpazzolina		x						x							lc				PdG SIC
193	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia conspicillata</i> (Temminck, 1820)	Sterpazzola di Sardegna		x						x							lc				PdG SIC
194	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia melanocephala</i> (Gmelin, 1789)	Occhiocotto		x						x							lc				PdG SIC
195	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia sarda</i> (Temminck, 1830)	Magnanina sarda		x	x					x							lc				PdG SIC
196	Aves	PASSERIFORMES	Sylviidae	<i>Sylvia undata</i> (Boddaert, 1783)	Magnanina		x	x					x							NT				PdG SIC
197	Aves	PASSERIFORMES	Troglodytidae	<i>Troglodytes troglodytes</i> (Linnaeus, 1758)	Scricciolo		x						x							lc				PdG SIC
198	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Erithacus rubecula</i> (Linnaeus, 1758)	Pettiroso		x						x							lc				PdG SIC
199	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Luscinia megarhynchos</i> (Brehm, 1831)	Usignolo		x						x							lc				PdG SIC
200	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Luscinia svecica</i> (Linnaeus, 1758)	Pettazzurro		x	x					x							lc				PdG SIC
201	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Monticola solitarius</i> (Linnaeus, 1758)	Passero solitario		x						x							lc				PdG SIC

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati

N°	Classe	Ordine	Famiglia	Nome Scientifico	Nome comune	L. 157/92 art. 2	L. 157/92	79/409 CEE All.1	79/409 CEE All.2/I	79/409 CEE All.2/II	79/409 CEE All.3/I	79/409 CEE All.3/II	BERNA Ap.2	BERNA Ap.3	CITES All. A	CITES All. B	CITES All. D	BONN Ap.1	BONN Ap.2	IUCN	L.R. 23/98 art. 5	Cacciabile (L.R. 23/98 art 47 CAPO II)	Cacciabile (modifiche alla L.R. 23/98 art 47 CAPO II, nella L.R. 14/00 art. 12)	Provenienza del dato	
						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
202	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Oenanthe oenanthe</i> (Linnaeus, 1758)	Culbianco		x						x								lc				PdG SIC
203	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Phoenicurus phoenicurus</i> (Linnaeus, 1758)	Codirosso		x						x								lc				PdG SIC
204	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Saxicola rubetra</i> (Linnaeus, 1758)	Stiaccino		x						x								lc				PdG SIC
205	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Saxicola torquatus</i> (Linnaeus, 1758)	Saltimpalo		x						x								lc				PdG SIC
206	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Turdus iliacus</i> (Linnaeus, 1758)	Tordo sassello				x					x							lc		x	x	CVF Sard
207	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Turdus merula</i> (Linnaeus, 1758)	Merlo				x					x							lc		x	x	CVF Sard
208	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Turdus philomelos</i> (Brehm, 1831)	Tordo bottaccio				x					x							lc		x	x	CVF Sard
209	Aves	PASSERIFORMES	Turdidae	<i>Turdus pilaris</i> (Linnaeus, 1758)	Cesena				x					x							lc		x	x	CVF Sard

Assessorato all' Ambiente

Piano Faunistico Venatorio Provinciale Medio Campidano - Valutazione Ambientale Strategica - Allegati







## 5. ALLEGATO V

### 5.1. SUPERFICIE AGRO-SILVO-PASTORALE

Provincia	Superficie totale [ha]	Superficie Agro-Silvo-Pastorale* [ha]
Cagliari	456964,10	437677,90
Carbonia-Iglesias	149941,04	141318,39
Medio Campidano	151700,03	146522,69
Oristano	302407,88	293462,56
Nuoro	392776,44	386064,70
Ogliastra	185656,43	182273,82
Sassari	428498,07	416971,58
Olbia-Tempio	340417,82	327677,74
TOTALE	2.408.361,81	2.331.969,38

(\*) I dati relativi alla TASP sono tratti dalla bozza del “Piano Faunistico Venatorio Regionale”

### 5.2. QUADRO SINOTTICO DEGLI ISTITUTI FAUNISTICI PRESENTI NELLA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

L.R. 23/1998 art. 22	Tipologia di istituto	Numero istituti	Superficie [ha]	% rispetto alla TASP provinciale	Obiettivo
Comma 1	Oasi di protezione faunistica	3	12.378	8,45%	≥ 20% della TASP ovvero ≥ 29.304 ha
	Zone Temporanee di Ripopolamento e Cattura	7	6.095	4,16%	
	Fondi chiusi	14	133	0,09%	
	TOTALE	24	18.606	12,70%	
Comma 3	Aziende Faunistico Venatorie	0	0	0%	≤ 15% della TASP ovvero ≤ 21.978 ha
	Aziende Agri-Turistico-Venatorie	3	1.352	0,92%	
	Allevamenti a scopo di studio e ripopolamento	1	3	0,00%	
	Zone Addestramento Cani	9	351	0,24%	
	TOTALE	13	1706	1,16%	

### 5.3. ELENCO DEGLI ISTITUTI FAUNISTICI ESISTENTI NELLA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

#### 5.3.1. OASI DI PROTEZIONE FAUNISTICA

n.	Nome	Comuni	Area totale	Area ricadente nella provincia del Medio Campidano		
			(da decreto)	(da decreto)		GIS
			[ha]	[ha]	[%]	[ha]
1	Costa verde	Arbus, Guspini	4.846	4.846	100%	4.742
2	Sa Giara	Gesturi, Setzu, Tuili	4.260	2.660	62%	2.629
3	Monti Mannu - Linas	Gonnosfanadiga, Villacidro	6.435	4.885	76%	5.007
Superficie totale			15.541	12.391	80%	12.378

#### 5.3.2. ZONE TEMPORANEE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA (ZTRC)

n.	Nome	Comuni	Superficie (da decreto)	Superficie GIS
			[ha]	[ha]
1	Pimpisu	Serramanna	829	825
2	Monti Mannu	Serrenti	529	520
3	Flumini Mannu - Pranu	Furtei - Segariu	958	958
4	Guardia Siccada	Samassi	497	492
5	Pranu Murdegu	Guspini	2.048	2.018
6	Bruncu Cresia	Sardara	469	473
7	Bingia Manna	Villamar	819	809
Superficie totale			6.149	6.095

#### 5.3.3. AZIENDE AGRITURISTICO-VENATORIE

n.	Aziende Agrituristiche Venatorie	Comune	Scadenza	Superficie (da decreto)	Superficie (GIS)
				[ha]	[ha]
1	Aletzi	Villacidro	Ann. Venatoria 2011/2012	205	205
2	Genna s'Egua	Arbus	Ann. Venatoria 2010/2011	344	474
3	Narbonis	San Gavino Monreale	Ann. Venatoria 2015/2016	693	673
Totale				1.242	1.352

#### 5.3.4. AZIENDE IN CONCESSIONE PER LA CACCIA AUTOGESTITA

Aziende Autogestite		Comune	Scadenza	Soci	Superficie totale	Superficie ricadente nella Provincia (GIS)
					[ha]	[ha]
1	Arbus	Arbus	Quinquennale	175	2.774,11	2.774,11
2	Seguris	Arbus	Annuale	48	830,83	830,83
3	A.V.A.M. San Michele	Collinas	Quinquennale	78	900,64	419,70
4	Furtei	Furtei	Quinquennale	60	555,19	555,19
5	Gesturi	Gesturi	Annuale	74	1.064,46	1.064,46
6	Pardu Atzei	Gonnosfanadiga	Quinquennale	61	1.207,18	1.207,18
7	S'Erbaceu	Gonnosfanadiga	Quinquennale	56	591,89	591,89

					Superficie totale	Superficie ricadente nella Provincia (GIS)
8	Gentilis	Guspini	Quinquennale	206	3.081,96	3.081,96
9	Sanluri	Sanluri	Annuale	67	1.056,73	1.056,73
10	Santa Maria Is Acquas	Sardara	Annuale	86	1.213,32	1.213,32
11	Rio Leni	Serramanna	Quinquennale	72	1.694,22	1.694,22
12	Sa Giara	Tuili	Annuale	50	581,59	581,89
Totale				1033	15.552,12	15.071,48

### 5.3.5. ZONE ADDESTRAMENTO CANI

n.	ZAC	Tipo	Comune	Catastale	Superficie (GIS)	Scadenza
					[ha]	
1	Sa Perda Marcada	PB	Arbus	Foglio 04 Sez. F, Mappale n. 52; Foglio 10 Sez. F, Mappali nn.15, 38; Foglio 11 Sez. E, Mappali nn. 7, 8, 9, 10, 26, 27	63,0	08/08/11
2	Riu Martini	PB	Arbus	Foglio 06 Sez. F, Mappali nn. 62, 64, 75, 76, 77, 110	30,3	30/07/09
3	Bidderdi	PB	Arbus	Foglio 08 Sez. F, Mappali nn. 5, 9, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 74	46,2	
4	Is Arenas	PB	Sardara	Foglio 02 Mappali nn.1, 2, 3, 4, 5, 34, 35, 36	98,8	24/04/13
5	Genna Miseris	PB	Guspini	Foglio 04 Sez. E, Mappali nn. 20, 33, 96, 97, 100	7,5	20/08/13
6	Su Pibizziri-Pranu Cuaddus	PB	Sardara	Foglio 16 Foglio 17	48,3	
7	Pitzu Lacara	PB	Sardara		5,6	20/08/13
8	Su Sattu de Coloru	PB	Villacidro	Foglio 05 Mappali nn. 16, 19, 19b, 20, 20b, 21 22	26,7	04/02/09
9	Itti-Faun	PB	Serrenti	Foglio 34 Mappali nn. 171, 173, 178, 179, 182, 183, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197	24,7	23/05/08
Totale					351,1	

### 5.3.6. ZONE DI ALLEVAMENTO DELLA FAUNA SELVATICA

n.	Comune	Fauna	Superficie (da decreto)	Superficie (GIS)	Consistenze riproduttori
			[ha]	[ha]	
1	Las Plassas	Lepre sarda	3,50	3,34	10 circa

#### 5.4. COMPRESORI FAUNISTICI OMOGENEI

n.	Comune	Superficie (GIS) [ha]	Superficie TASP [ha]	CFO	Superficie CFO [ha]
1	Arbus	26.934	25.421	1	26.934
2	Gonnosfanadiga	12.524	12.321	2	30.861
3	Villacidro	18.337	17.847		
4	Barumini	2.631	2.563	8	93.903
5	Collinas	2.082	2.045		
6	Furtei	2.596	2.466		
7	Genuri	752	736		
8	Gesturi	4.660	4.613		
9	Guspini	17.472	16.787		
10	Las Plassas	1.108	1.089		
11	Lunamatrona	2.052	1.972		
12	Pabillonis	3.722	3.595		
13	Pauli Arbarei	1.510	1.456		
14	Samassi	4.220	4.097		
15	San Gavino M.le	8.748	8.495		
16	Sanluri	8.419	8.121		
17	Sardara	5.661	5.504		
18	Segariu	1.687	1.614		
19	Serramanna	8.346	8.099		
20	Serrenti	4.266	4.079		
21	Setzu	774	762		
22	Siddi	1.101	1.068		
23	Tuili	2.452	2.389		
24	Turri	969	941		
25	Ussaramanna	981	949		
26	Villamar	3.848	3.745		
27	Villanovaforru	1.089	1.059		
28	Villanovafranca	2.757	2.688		

#### 5.5. AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MEDIO CAMPIDANO 1					
Comune	Superficie (GIS) [ha]	Superficie TASP [ha]	Popolazione venatoria 2008	Popolazione residente 2008	% pop. venatoria sulla pop. residente
Arbus	26.934	25.421	448	6.716	6,67%
Gonnosfanadiga	12.524	12.321	495	7.026	7,05%
Guspini	17.472	16.787	430	12.517	3,44%
Pabillonis	3.722	3.595	100	2.973	3,36%
TOTALE	60.652	58.125	1.473	29.232	5,04%

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MEDIO CAMPIDANO 2					
Comune	Superficie (GIS) [ha]	Superficie TASP [ha]	Popolazione venatoria 2008	Popolazione residente 2008	% pop. venatoria sulla pop. residente
Barumini	2.631	2.563	55	1375	4,00%
Collinas	2.082	2.045	33	927	3,56%
Furtei	2.596	2.466	94	1653	5,69%
Genuri	752	736	26	368	7,07%
Gesturi	4.660	4.613	43	1362	3,16%
Las Plasas	1.108	1.089	13	269	4,83%
Lunamatrona	2.052	1.972	101	1819	5,55%
Pauli Arbarei	1.510	1.456	42	682	6,16%
Samassi	4.220	4.097	130	5361	2,42%
San Gavino M.le	8.748	8.495	315	9112	3,46%
Sanluri	8.419	8.121	319	8548	3,73%
Sardara	5.661	5.504	204	4255	4,79%
Segariu	1.687	1.614	80	1327	6,03%
Serramanna	8.346	8.099	141	9344	1,51%
Serrenti	4.266	4.079	240	5109	4,70%
Setzu	774	762	5	154	3,25%
Siddi	1.101	1.068	41	749	5,47%
Tuili	2.452	2.389	50	1123	4,45%
Turri	969	941	28	468	5,98%
Ussaramanna	981	949	27	583	4,63%
Villacidro	18.337	17.847	592	14572	4,06%
Villamar	3.848	3.745	62	2890	2,15%
Villanovaforru	1.089	1.059	37	689	5,37%
Villanovafranca	2.757	2.688	134	1465	9,15%
TOTALE	91.046	88.397	2.812	74.204	3,79%

ATC	Superficie TASP [ha]	Numero cacciatori	Densità venatoria [cacciatori/100 ha]	Disponibilità teorica [ha/cacciatore]
ATC MC-1	58.125	1.473	2,5	39,5
ATC MC-2	88.397	2.812	2,8	31,4

Sanluri, xx.xx.20xx

Firma

(titolo, Nome e Cognome)